

Religioni andata e ritorno! Viaggi di istruzione con le classi del Liceo Galilei

- di Paolo Matcovich¹ e Stefano Della Ceca²

Quale modo più efficace e attraente a scuola per sperimentare l'incontro con il fenomeno religioso nella società contemporanea di inizio terzo millennio se non quello di "mettersi in viaggio"?

Questo presupposto ci spinge ogni anno ad organizzare viaggi di istruzione o uscite didattiche nel nostro territorio marchigiano e italiano alla ricerca di occasioni utili per poter vedere, dialogare e in generale sperimentare direttamente i mondi e i percorsi delle religioni.

L'IRC (Insegnamento Religione Cattolica) nelle scuole pubbliche di ogni ordine e grado infatti prevede, come punto di forza, il sapere e il dialogo tra le diverse confessioni cristiane e religioni mondiali. Fin dall'inizio (1984-1985) il Concordato e poi le successive intese hanno sempre indicato anche questo orizzonte come obiettivo cognitivo e formativo. Consapevoli di quanto, in particolar modo nel nostro tempo diversamente religioso, tecno scientifico e post ideologico, questo possa sembrare culturalmente e didatticamente superato, registriamo invece con i nostri studenti e colleghi di viaggio, un autentico al tempo stesso interesse e sorpresa nel "toccare con mano" storie e simboli antichi ma tutt'ora vivi e agiti in coloro che sempre ci accolgono per presentarci la loro identità spirituale e appartenenza religiosa.

Accade così che da diversi anni il nostro Liceo organizzi oltre ai percorsi artistico-storico-scientifici, in un'ottica di un sapere sempre più allargato e integrato, alcuni viaggi che attraversano cattedrali, sinagoghe, moschee, templi Sikh, ecc...

Nell'anno scolastico 2018-2019 il primo incontro è stato con l'imam, responsabile della comunità islamica di Macerata che, a Piediripa, ci ha aperto le porte della Sala della preghiera e di studio coranico. Dopo aver tolto le scarpe e attraversato spazi interni ricoperti da tappeti che richiamano temi orientali e arabeschi, arricchiti di arredi del culto islamico, gli alunni seduti a terra in semicerchio si sono intrattenuti in un colloquio dove, nella figura dell'imam e di noi docenti, hanno potuto interpellare la fede islamica sotto vari punti di vista (storia, morale, dottrina, usi e costumi).

¹ Docente di IRC presso il Liceo Scientifico "G. Galilei" di Macerata.

² Docente di IRC presso il Liceo Scientifico "G. Galilei" di Macerata.



I ragazzi hanno potuto così cogliere meglio divergenze e convergenze in maniera più incisiva del solo libro di testo e delle relative schede di approfondimento.

Ad Ancona si sono aperte le porte della Sinagoga dove, dopo aver indossato tutti i maschi la kippah, seduti nei banchi che hanno visto secoli di storie di ebrei erranti e oranti, le narrazioni del vice rabbino e addetto al culto dello shabbat e delle grandi feste annuali dell'ebraismo, hanno accompagnato la descrizione degli arredi e dei riti sinagogali con significativa attenzione ai famosi rotoli della Torah (il Pentateuco cristiano).



Le radici del cristianesimo sono affiorate più evidenti, l'*historia dolorum* degli ebrei fino alla shoah li ha coinvolti in una testimonianza faccia a faccia.



Al MEIS³ di Ferrara poi il respiro si è allargato all'ebraismo italiano nel suo insieme, cogliendo il contributo della millenaria storia ebraica all'identità italiana ed anche europea, segnatamente nel campo della letteratura, dell'arte e della politica.

Quest'anno, per la prima volta, abbiamo avuto l'occasione di avvicinarci all'oriente attraverso la comunità Sikh di Porto Sant'Elpidio. Il senso dei loro simboli antichi ma per i nostri studenti del tutto nuovi, hanno suscitato altre risposte ad antiche domande. L'epopea Sikh caratterizzata da grandi ideali e valori, sin dalla nascita, ha affrontato sfide e conflitti che, nelle parole del guru, si sono fatti narrazione e spiegazione. I ragazzi a loro volta hanno chiesto delucidazioni in merito e hanno rivolto ai responsabili del tempio molte domande sui vari aspetti della loro vita e opera, dalle tradizioni alimentari ai riti matrimoniali, nonché riguardo la loro idea di Dio. Si è poi concluso insieme con un pasto comune dove sapori e saperi si sono mescolati in una convivialità tipica della loro cultura indiana.

³ Museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah





Oltre a testimoni viventi nei loro attuali luoghi rappresentativi, a Modena, presso l'Archivio di Stato, si è voluto andare indietro nel tempo attuando un percorso tra storia, diritto e teologia con al centro la controversa questione della "caccia alle streghe" che insieme ai giudici inquisitori sono tornati per lo spazio di una mattina, alla memoria degli studenti passando, questa volta, attraverso fonti originali e ufficiali del tempo: documenti dei processi e oggetti utilizzati dagli inquisiti nei rituali magici, esoterici, astrologici, alchimistici o semplicemente erboristici.

Nei tempi dove la LIM sembra promettere conoscenze e sorprese sempre nuove, dove il web dovrebbe solo premendo il tasto "invio" aprire alla realtà evidente e indiscutibile delle cose di questo mondo, per i nostri studenti queste esperienze hanno offerto quello che cerchiamo di insegnare loro ogni lezione: *la realtà è più di ogni idea o sua interpretazione* (compresa quella delle diverse fedi). Noi umani, credenti, non credenti, agnostici, diversamente credenti o diversamente atei, siamo tutti in ricerca, compagni di viaggio nella comune storia umana dove il confronto diretto e dialogico con il diverso è condizione, se non sufficiente, sicuramente necessaria per una autentica cittadinanza nell'era della globalizzazione e delle contaminazioni.

Piace a conclusione di questa sommaria presentazione ricordare che il metodo conoscitivo per incontri e dialoghi delle religioni, presuppone per l'intima natura dell'IRC scolastico, un punto di partenza e un punto di ritorno in una sorta di circolo virtuoso tra cristianesimo-cattolicesimo e gli altri cammini di fede e di vita...

Il viaggio continua!

Paolo Matcovich e Stefano Della Ceca